



RADAR

SWG

Niente sarà più come prima

24-30 maggio 2021

- ✓ **GLI ITALIANI E LE TASSE:** fisco complicato e pesa troppo sulle spalle del ceto medio
- ✓ **PRIVACY SUL WEB:** l'uso dei dati personali, come e a chi
- ✓ **PAGAMENTI DIGITALI:** sicuri secondo 7 italiani su 10 e destinati ad esserlo sempre di più

1.

GLI ITALIANI E LE TASSE

Secondo la percezione degli italiani, il fisco è un sistema che penalizza soprattutto i lavoratori dipendenti, il ceto medio e le PMI, mentre vengono considerati meno colpiti i liberi professionisti e i patrimoni. Si nota che le persone tendono a ritenere tassate in misura eccessiva principalmente le categorie alle quali essi stessi appartengono.

L'Irpef viene valutata come troppo complicata da 7 italiani su 10 e l'esigenza di semplificazione risulta essere al secondo posto tra le priorità della riforma fiscale, dopo la richiesta del taglio del cuneo fiscale.

Gli italiani, inoltre, faticano a considerare equa l'imposta sul reddito (soprattutto nel centrosinistra): oltre 6 su 10 ritengono che i ricchi paghino troppo poco rispetto a quanto dovrebbero contribuire. L'opzione di aumentare le tasse ai più facoltosi, tuttavia, divide l'opinione pubblica perché si teme la fuga verso conti esteri con conseguente danno per l'erario.

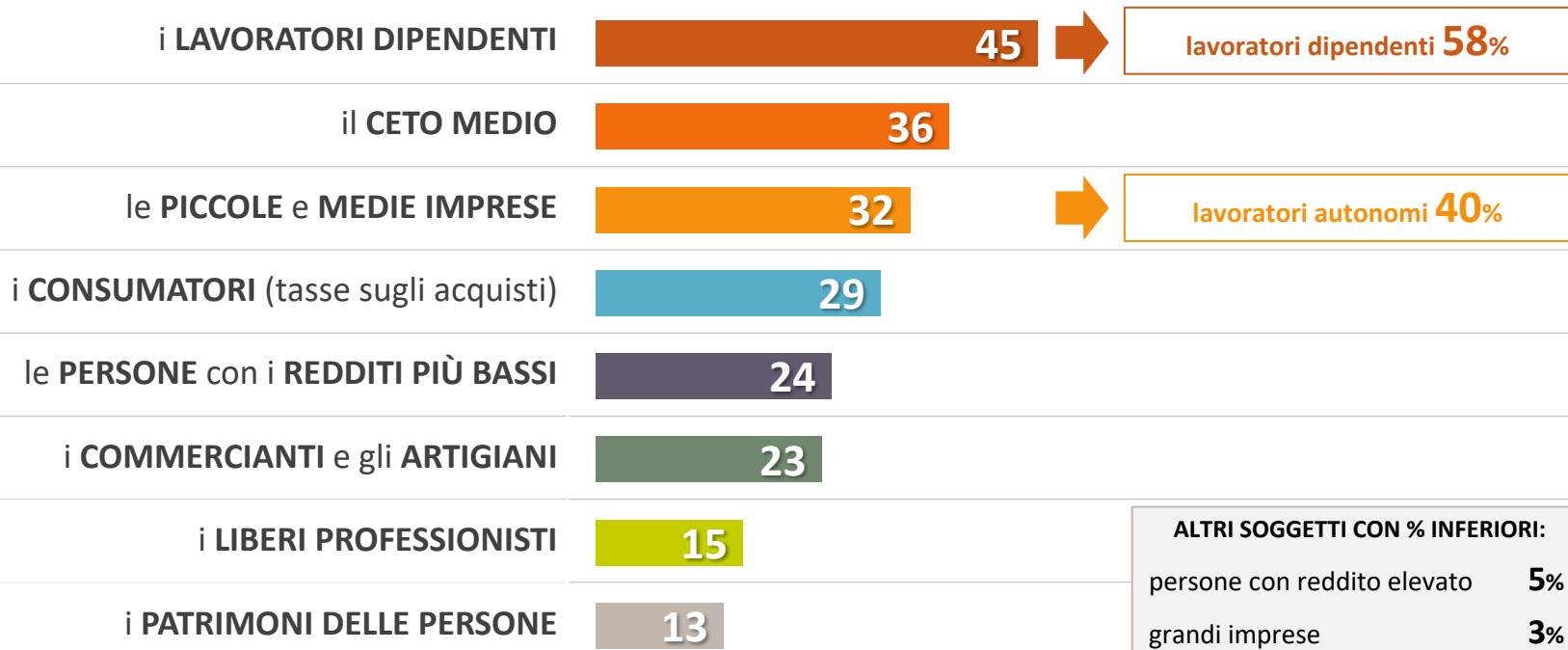
Per quanto riguarda la Web tax, richiesta dal 29% dei rispondenti, interessa soprattutto gli elettori di Lega e Movimento 5 Stelle, mentre la tassazione dei grandi patrimoni risveglia soprattutto le coscienze di chi vota PD.

La proposta dell'introduzione di una tassa di successione trova l'accordo di 1 italiano su 2 (e del 75% degli elettori PD) ma la quota di favorevoli a questa ipotesi cala nel momento in cui si paventa la destinazione dei proventi a un assegno per sostenere i giovani con redditi medio-bassi.



I lavoratori dipendenti sono ritenuti i soggetti più colpiti da tasse troppo alte, seguiti da ceto medio e PMI

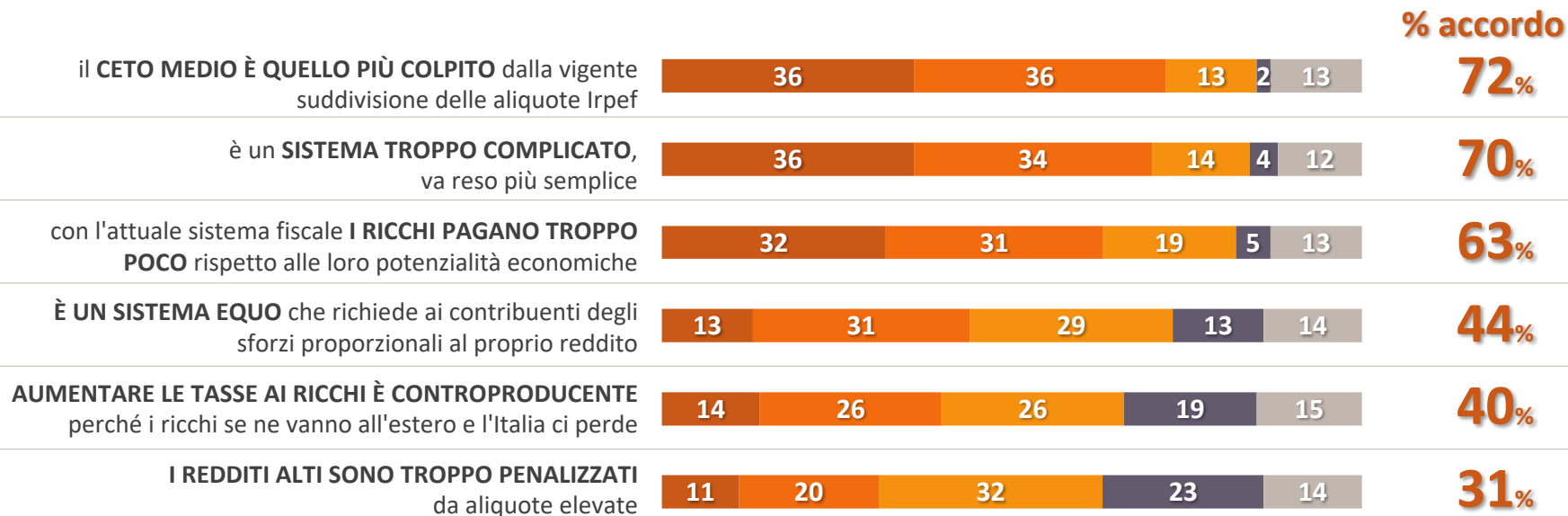
Secondo lei quali sono i soggetti che subiscono una tassazione eccessiva da parte dell'Agenzia delle Entrate? (Possibili 3 risposte)



Irpef: colpisce soprattutto il ceto medio, è troppo complicata e per molti non sufficientemente equa

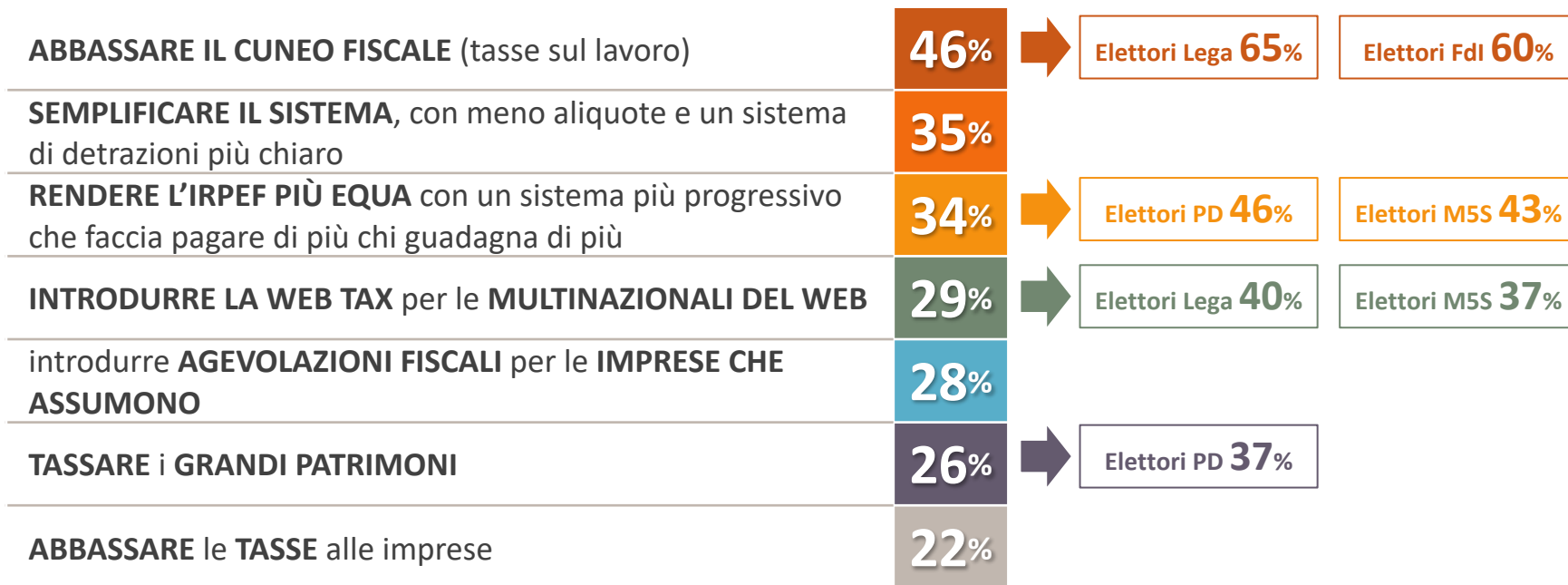
L'attuale sistema fiscale italiano prevede un'imposta progressiva, l'Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche), in cui la quota percentuale di reddito assorbita aumenta in proporzione al reddito. Relativamente all'Irpef, quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni?

molto abbastanza poco per niente non saprei



Le priorità per la riforma del Fisco: soprattutto abbassare la tasse sul lavoro, ma anche maggiore semplificazione ed equità

Ultimamente si è parlato molto di una rimodulazione del sistema fiscale italiano e della ridefinizione delle aliquote Irpef. Secondo lei, quali sono le priorità per la riforma del sistema fiscale italiano? (Possibili 4 risposte)



La tassa di successione: d'accordo 1 su 2 ma la destinazione dei proventi a un fondo giovani desta perplessità

del tutto d'accordo

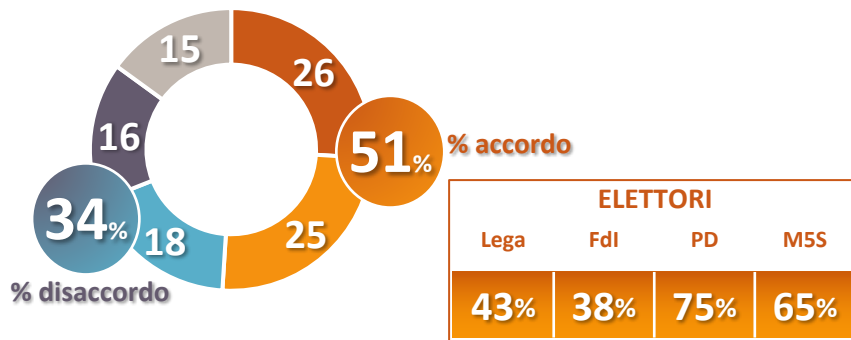
d'accordo

in disaccordo

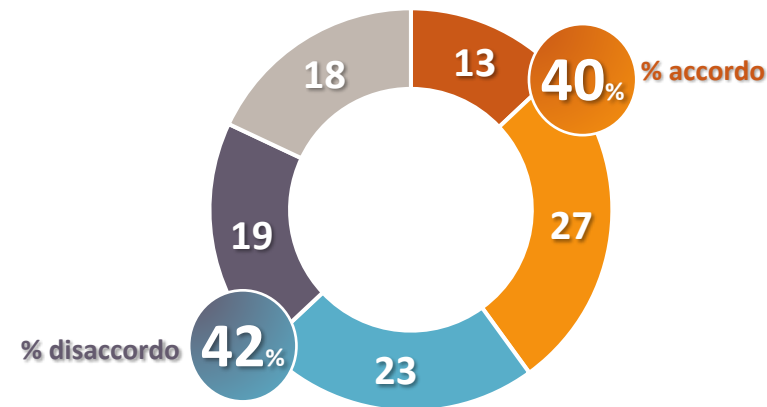
del tutto in disaccordo

non saprei

Lei sarebbe d'accordo o in disaccordo con la proposta di aumentare la tassa di successione su eredità e donazioni maggiori di 5 milioni di euro?



Se si decidesse che i proventi della tassa di successione su eredità e donazioni maggiori di 5 milioni di euro fossero impiegati per finanziare un assegno di 10.000 euro per sostenere i giovani 18enni delle famiglie con reddito medio-basso, lei sarebbe....



2.

PRIVACY E DATI PERSONALI

Gli italiani si mostrano aperti ad abbracciare i nuovi strumenti di identificazione digitali a disposizione. Complice l'accelerazione impressa dalla pandemia, l'identità elettronica (SPID) è ormai divenuta di uso comune. I più giovani mostrano più fiducia degli altri anche nell'identificazione tramite parametri biometrici come impronte, volto, iride o voce.

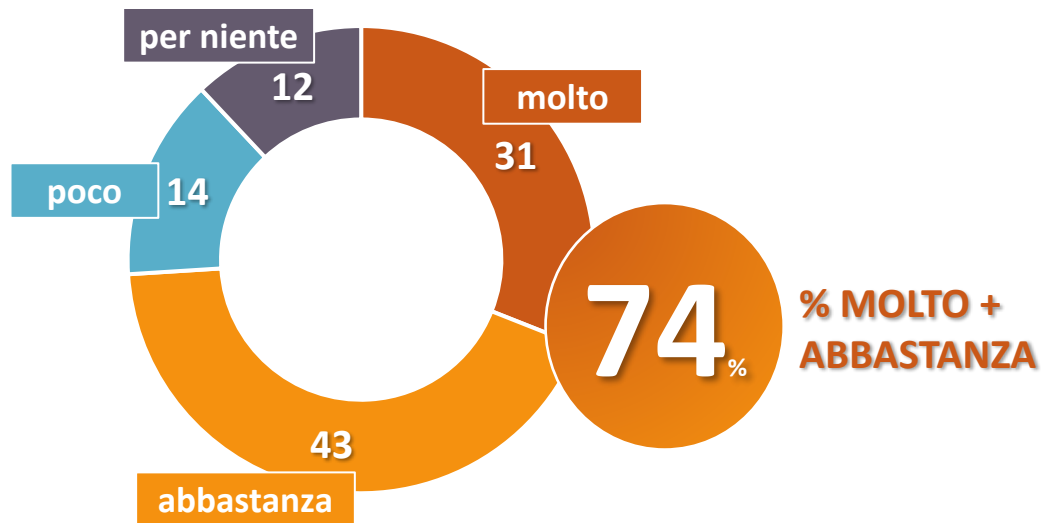
La concessione dei propri dati personali non avviene tuttavia a cuor leggero. Ci si sente sicuri nei rapporti con la sanità o la PA, così come ci si fida nel complesso dei circuiti di pagamento digitale. Riscuotono invece maggiori resistenze i social network, ma in parte anche le piattaforme di streaming, così come le soluzioni wearable che monitorano i parametri vitali. Forte in questa dimensione è il ruolo dell'appartenenza generazionale, dove i più giovani si mostrano generalmente più sicuri nell'utilizzo di tutti i tipi di soluzioni proposte.

Rimangono invece irrisolti i conti con i cookie e le altre tecnologie di tracking della navigazione degli utenti: 3 su 10 esprimono insofferenza, 1 su 5 li addita come un meccanismo oscuro di impiego dei dati.



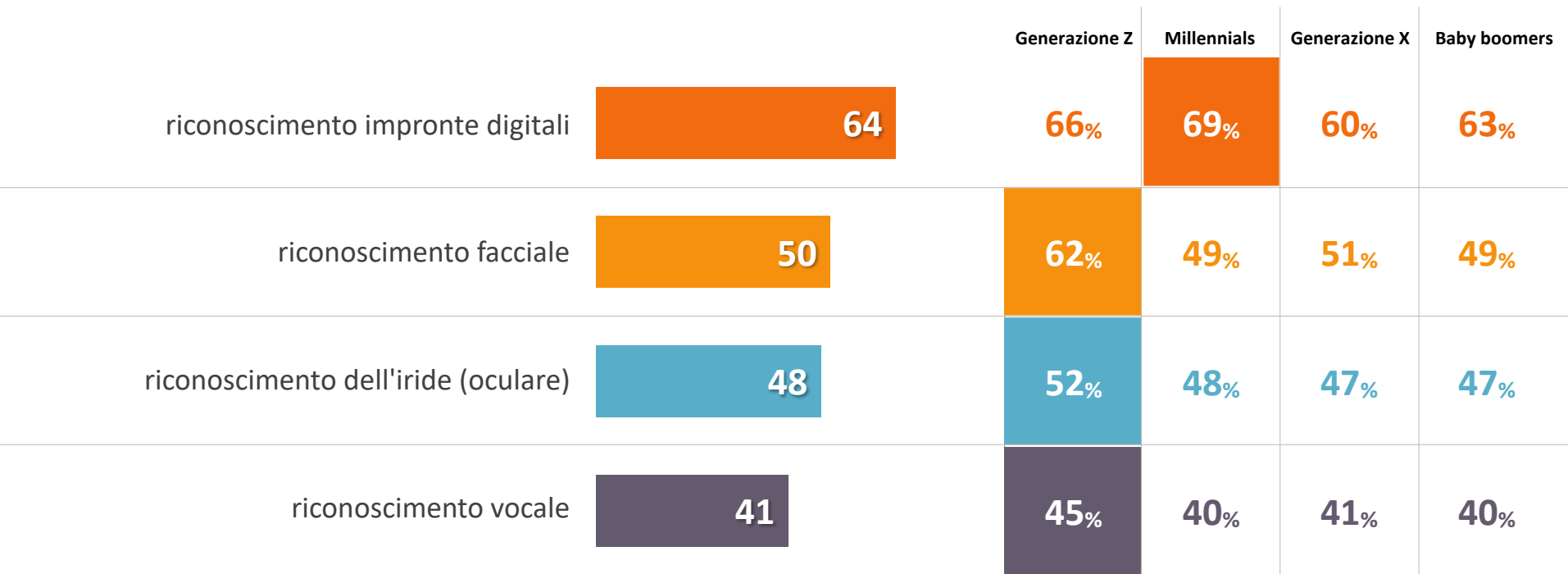
L'ampia apertura degli italiani verso l'uso dell'identità digitale SPID

Quanto è disponibile a usare l'identità digitale SPID per accedere a servizi digitali online?



Giovani più aperti all'impiego dei parametri biometrici

Quanto è disponibile a usare le seguenti modalità di identificazione biometrica per accedere a servizi digitali online? (% molto + abbastanza)



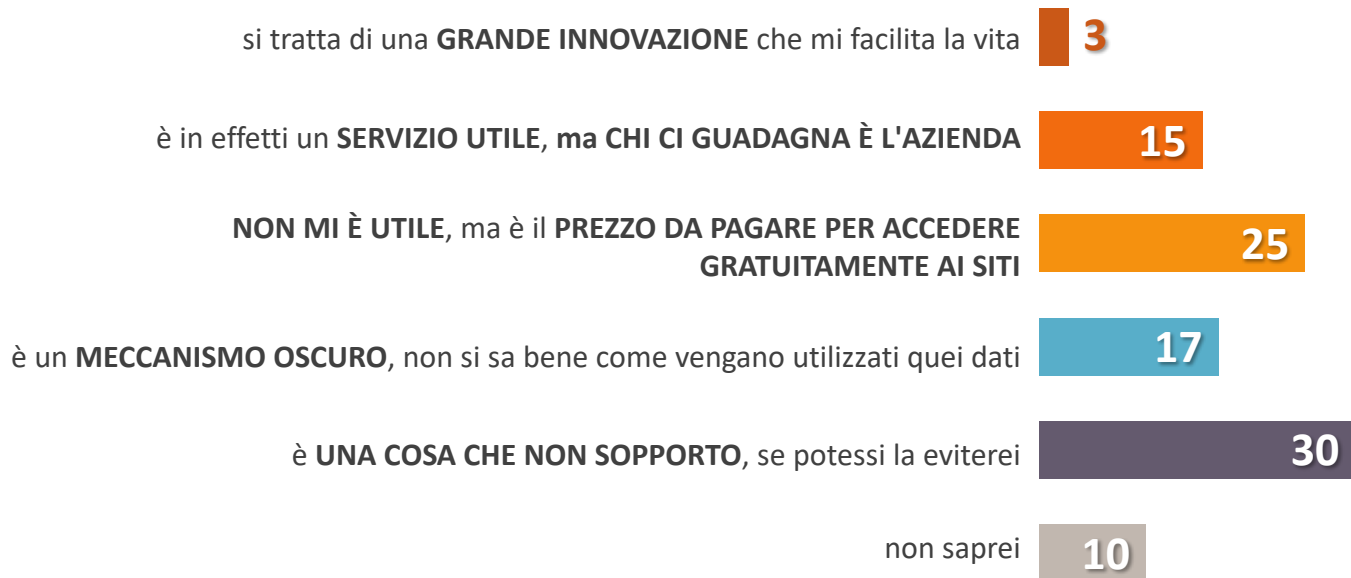
Dati personali: elevata fiducia nel condividerli con sanità e PA, ma la maggioranza diffida dai social network. Forti le differenze generazionali

Generalmente, nell'utilizzo dei seguenti siti e app, quanto si sente sicuro nella condivisione dei suoi dati personali? (% molto + abbastanza)

		Generazione Z	Millennials	Generazione X	Baby boomers
siti/app sanitarie e della Pubblica Amministrazione	76	74%	77%	75%	77%
app di pagamento digitale	66	83%	69%	63%	63%
siti/app di shopping online	63	75%	67%	65%	56%
siti/app di informazione	54	65%	60%	60%	45%
siti/app di monitoraggio della salute e dell'attività sportiva	53	71%	59%	55%	44%
siti/app di intrattenimento (streaming, musica, ecc.)	52	75%	60%	57%	38%
social network	40	45%	53%	43%	31%

Confusione e insofferenza verso i cookie e il tracking dei dati di navigazione

I principali servizi online tracciano i suoi percorsi in rete, i suoi dati di navigazione (cookie), per proporre contenuti, offerte e servizi personalizzati. Secondo lei...



Gestire le password: un terzo le tiene a mente, tra chi le annota prevale il cartaceo, 1 su 5 usa applicazioni dedicate

Personalmente, come gestisce le password dei diversi servizi online che utilizza? (2 possibili risposte)

		Generazione Z	Millennials	Generazione X	Baby boomers
tengo le mie password a mente	33	40%	36%	34%	23%
annoto le mie password su carta	31	21%	32%	32%	34%
uso applicazioni per la gestione delle password	19	33%	28%	14%	15%
annoto le mie password sui miei dispositivi	15	16%	15%	13%	19%
preferisco non rispondere	17	10%	14%	19%	24%

3.

PAGAMENTI DIGITALI

Da quanto traspare dai dati sembra che le due iniziative "Lotteria degli scontrini" e "Cashback" messe a punto dal Governo abbiano modificato le abitudini di pagamento degli italiani, molti dei quali affermano di utilizzare i pagamenti con carta o app più frequentemente rispetto a prima.

A questo aumento dell'uso dei pagamenti digitali concorre senz'altro anche la percezione della loro sicurezza e oramai per gran parte degli italiani i pagamenti elettronici sono diventati uno strumento irrinunciabile. Rimane però un sospetto di fondo, considerato che il 46% degli italiani teme di rimanere vittima di frodi.

I passi avanti di questi anni sul fronte dei pagamenti digitali fanno immaginare un 2030 senza contanti e più tutelato: 1 su 3 prevede la scomparsa di banconote e monetine, mentre il 18% esclude persino l'utilizzo di carte e cellulari, ipotizzando pagamenti tramite autenticazione biometrica della persona. Il 65% degli italiani, inoltre, ritiene che tra 10 anni i pagamenti digitali saranno più sicuri rispetto a oggi, contro soltanto il 10% di pessimisti su questo aspetto.



Cashback e Lotteria degli scontrini hanno incentivato molti ad utilizzare di più i pagamenti elettronici, ma per 4 su 10 non è mai cambiato nulla

Le due iniziative elencate di seguito (Lotteria degli scontrini e Cashback) hanno modificato il suo modo di effettuare pagamenti presso gli esercenti?

LOTTERIA DEGLI SCONTRINI



NO, NON È CAMBIATO NIENTE rispetto a prima

CASHBACK



inizialmente ho usato di più i pagamenti elettronici, ma poi sono tornato/a alle mie abitudini



Sì, utilizzo PIÙ SPESSO di prima i pagamenti elettronici



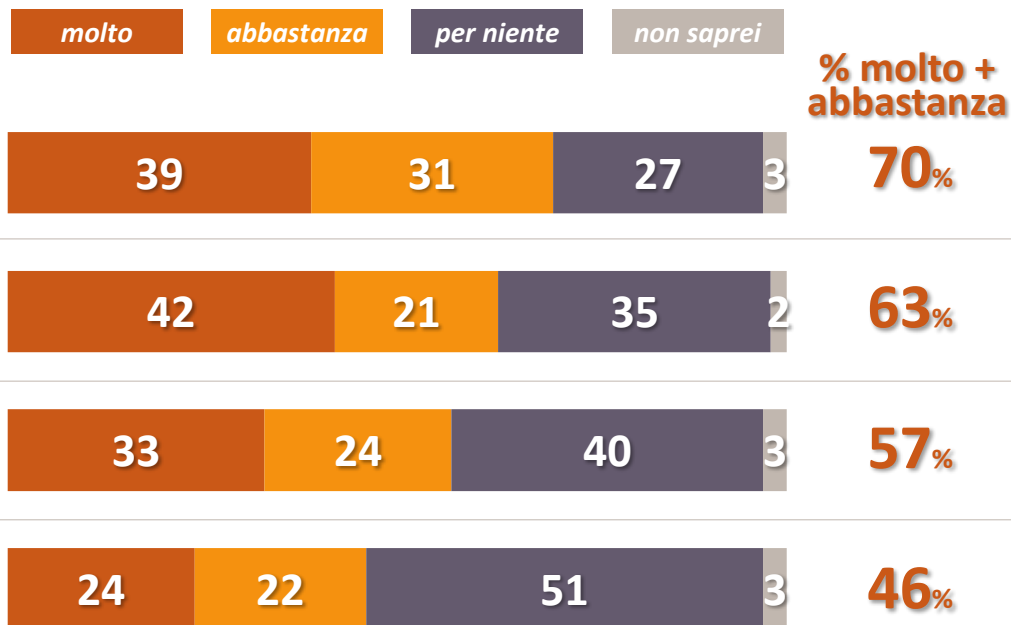
Sì, utilizzo MOLTO PIÙ SPESSO di prima i pagamenti elettronici



NOTA INFORMATIVA: valori espressi in %. Date di esecuzione: 26-28 maggio 2021. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni.

La maggior parte degli italiani ritiene sicuri e irrinunciabili i pagamenti digitali, ma il 46% è riluttante ad usarli

Quanto ciascuna delle seguenti affermazioni rispecchia il suo personale pensiero?



La maggioranza prevede scenari completamente diversi rispetto ad oggi, senza contanti e con metodi di autenticazione biometrica

*Pensiamo a cosa potrà accadere tra 10 anni rispetto ai pagamenti da effettuare nei negozi fisici.
Secondo lei, quale dei seguenti scenari è più probabile che accada?*

NON SI UTILIZZERANNO PIÙ I CONTANTI,
ma solo carte di credito e strumenti digitali

30

le modalità di pagamento saranno più o meno come quelle
di oggi, **NON CAMBIERÀ MOLTO**

26

ci saranno nuovi sistemi che potranno permettere di pagare attraverso
AUTENTICAZIONE BIOMETRICA DELLA PERSONA senza il bisogno di carte o cellulari

18

si farà tutto con il **TELEFONO**

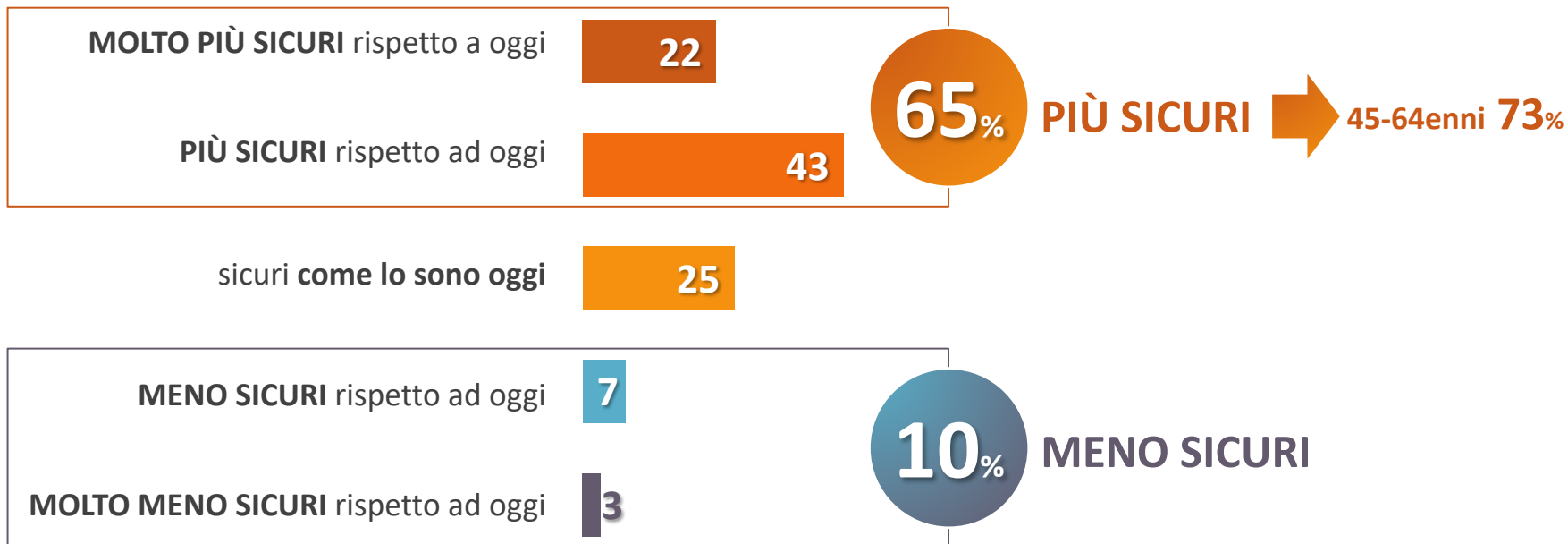
11

non saprei

15

I pagamenti digitali sono destinati ad essere sempre più sicuri secondo il 65% dell'opinione pubblica

Secondo lei, tra 10 anni, i pagamenti digitali saranno...

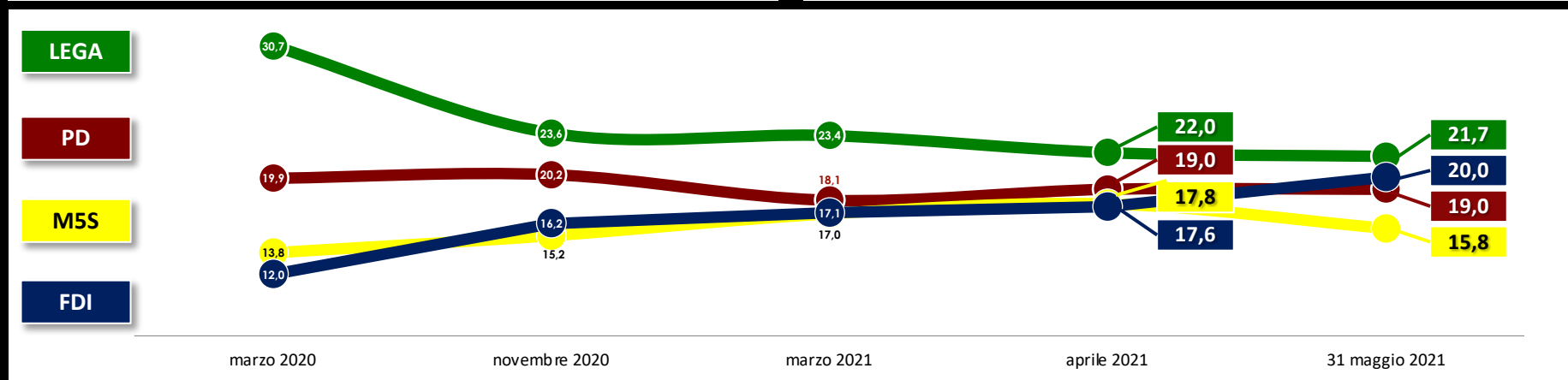


INTENZIONI DI VOTO 31 MAGGIO 2021

		Differenza rispetto al 24/05/2021
Lega	21,7	+0,4
Fratelli d'Italia	20,0	+0,5
Partito Democratico	19,0	-0,5
Movimento 5 Stelle	15,8	-0,7
Forza Italia	6,3	-0,6
Azione	3,6	+0,3

		Differenza rispetto al 24/05/2021
Sinistra Italiana	3,0	+0,3
MdP Articolo 1	2,2	+0,3
Italia Viva	2,1	+0,3
+Europa	2,0	=
Verdi	1,7	-0,1
Altre liste	2,6	-0,2

Non si esprime: 43% (+1)



MONITOR DELLE PROSPETTIVE LAVORATIVE

PERCEZIONE DEL RISCHIO LICENZIAMENTI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA/ENTE IN CUI SI LAVORA

NON CI SARANNO LICENZIAMENTI

52

POTREBBERO ESSERCI
LICENZIAMENTI

48

maggio 2020 luglio 2020 settembre 2020 ottobre 2020 gennaio 2021 febbraio 2021 marzo 2021 aprile 2021 maggio 2021

60

40

LAVORATORI DEL SETTORE PRIVATO CHE TEMONO DI PERDERE IL LAVORO

26

23

gennaio 2021 febbraio 2021 marzo 2021 aprile 2021 maggio 2021

PERCEZIONE DELLA PROBABILITÀ DI TROVARE LAVORO PER CHI STA CERCANDO LAVORO

NON PENSO DI TROVARE
LAVORO A BREVE

89

84

PENSO DI TROVARLO
A BREVE

11

16

gennaio 2021 febbraio 2021 marzo 2021 aprile 2021 maggio 2021



“There is nothing so stable as change”
Bob Dylan

Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società.

SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
- ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
- ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
- ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, ESOMAR e MSPA. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 7/A - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 26 - 00186
Tel. +39 06 42112
Fax +39 06 86206754